

LA SICILIA 11/06/10

POSITIVO «FACCIA A FACCIA» FRA SINDACATI E DIREZIONE INPS

Entro la prima decade di luglio arrivano i soldi per i braccianti

Entro la prima decade di luglio i lavoratori agricoli potranno riscuotere la disoccupazione e gli assegni familiari spettanti. E' questo il risultato, assolutamente positivo, del "faccia a faccia" tenutosi ieri mattina tra i sindacati Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil di Catania e il direttore dell'Inps. L'Inps asserisce "che gli elenchi anagrafici agricoli pubblicati non contengono anomalie di rilievo, e che non sono stati inseriti solo i lavoratori per i quali le denunce trimestrali sono state presentate in ritardo"; in ogni caso, per questi ultimi, su espressa richiesta delle organizzazioni sindacali Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil, l'Inps sta provvedendo ad una "variazione" degli elenchi onde poterne anticipare il relativo inserimento, rispetto agli anni precedenti.

E' stato chiarito anche che i lavoratori assunti dalle aziende "senza terra" in regola con la circolare Inps n° 126/09, percepiranno regolarmente le indennità previdenziali.

Inoltre Flai, Fai e Uila hanno chiesto ed ottenuto che entro brevissimo tempo l'Inps sblocchi le posizioni di circa 10 aziende e cooperative precedentemente sospese, e che in atto sono risultate regolari: questo permetterà a centinaia di lavoratori di percepire le indennità spettanti. Alla luce di quanto emerso nell'incontro, le organizzazioni sindacali ribadiscono che vigileranno attivamente su tutte le fasi di liquidazione e non permetteranno che alcun lavoratore rimanga senza tutela previdenziale se abbia svolto regolarmente la propria attività lavorativa. All'incontro hanno partecipato i segretari generali Pietro Di Paola, Nino Licciardello e Nino Marino oltre i componenti di segreteria Alfio Mannino, Carmelo Stella, Rosaria Leonardi e Pippo La Spina. «Alla luce di quanto emerso nell'incontro - hanno detto Di Paola, Licciardello e Marino - le organizzazioni sindacali vigileranno attivamente su tutte le fasi di liquidazione e non permetteranno che alcun lavoratore rimanga senza tutela previdenziale, se abbia svolto regolarmente la propria attività lavorativa. Sono fuori luogo gli inutili allarmismi che tendono a creare polveroni e confusione tra i lavoratori per speculazioni che non hanno nulla a che vedere con l'effettiva tutela dei diritti della categoria».

E arriveranno gli assegni anche per chi non è in elenco

Il Movimento Braccianti e Forestali, dopo un primo incontro infruttuoso con l'Inps di Catania, per chiedere soluzioni per i braccianti agricoli non inseriti negli elenchi anagrafici, ieri mattina, ha occupato la sede di via Libertà.

Si sceglie la protesta dura, si cercano soluzioni. Il Movimento Braccianti e Forestali annuncia che resterà ad oltranza, poi, nel pomeriggio le soluzioni arrivano. L'Inps nazionale ha dichiarato che inserirà negli elenchi anagrafici i braccianti agricoli e pagherà la disoccupazione agricola insieme alle altre, quindi, ad inizio luglio. "Il messaggio che è arrivato dall'Inps nazionale - spiega Maurizio Grosso, segretario regionale del Mbf - è un risultato positivo, non tanto di per sé per quello che rappresenta, cioè il fatto che inserendo i braccianti esclusi negli elenchi anagrafici si darà la possibilità di percepire la disoccupazione quando la percepiranno gli altri braccianti, ma soprattutto perché per la prima volta vengono fatte variazioni degli elenchi anagrafici prima ancora dell'invio delle disoccupazioni. Questo dimostra la forza straordinaria del Movimento che ha fatto sì che l'Inps, riconsideri il bracciante una persona in carne ed ossa, con le sue necessità e bisogni ed i suoi diritti. Ora resteremo a vigilare - conclude Maurizio Grosso - affinché l'impegno preso venga mantenuto. Le nostre battaglie, comunque, non si fermano."

MARY SOTTILE